

INDICE

Introduzione	Pagina 3
Applicabilità	Pagina 3
1. Gestione e formazione	Pagina 3
Distribuzione	Pagina 3
Formazione	Pagina 3
Valutazioni periodiche del rischio	Pagina 3
Azioni disciplinari	Pagina 4
2. Segnalazioni e indagini	Pagina 4
Come segnalare problemi	Pagina 4
3. È richiesta la conformità alle leggi statunitensi ed internazionali	Pagina 4
4. Offerte o pagamenti vietati	Pagina 5
Tutti i pagamenti illegali sono vietati	Pagina 5
Finalità vietate	Pagina 5
Pagamenti con finalità di corruzione	Pagina 5
Funzionari governativi	Pagina 5
Pagamenti diretti e indiretti	Pagina 5
Beni di valore	Pagina 6
Doni nominali e opzioni di intrattenimento	Pagina 6
La cecità intenzionale non è una difesa	Pagina 6
Buona fede e spese aziendali ragionevoli	Pagina 6
Contributi politici	Pagina 7
Contributi di beneficenza ed educativi	Pagina 7
Disposizioni di contabilità e controlli interni previsti dalla legge FCPA	Pagina 7
Libri contabili	Pagina 7
Controlli interni	Pagina 7
Sanzioni	Pagina 8
5. Operazioni vietate con determinati paesi/regioni e persone	Pagina 8
Transazioni con Cuba, Iran, Corea del Nord, Siria e alcune regioni occupate o annesse dell'Ucraina	Pagina 9
Transazioni con il Venezuela	Pagina 9
Sanzioni russe e restrizioni all'esportazione	Pagina 10
Transazioni con Bielorussia e Ucraina	Pagina 10
Transazioni con la Cina	Pagina 10
Transazioni con determinate persone, enti o gruppi bloccati	Pagina 11
Pagamenti ransomware	Pagina 12
Facilitazione	Pagina 12
Sanzioni secondarie	Pagina 13
Divulgazione delle attività legate all'Iran	Pagina 13
Conformità continua	Pagina 13
6. Altre transazioni regolamentate	Pagina 13
Conformità di importazione ed esportazione	Pagina 13
Leggi anti-boicottaggio degli Stati Uniti	Pagina 14
7. Conservazione dei servizi di intermediazione	Pagina 14
8. Adeguata valutazione per fusioni e acquisizioni	Pagina 15
9. Conformità antiriciclaggio	Pagina 15
10. Conflitto di interessi	Pagina 15
11. Concorrenza leale	Pagina 16
12. Insider trading	Pagina 16
13. Politica contro il traffico di esseri umani	Pagina 17
14. Minerali provenienti da zone di conflitto (Conflict Minerals)	Pagina 17
Indagine ragionevole sul paese di origine	Pagina 17
Requisiti del fornitore	Pagina 17

15. Risorse
16. Normative e linee guida aggiuntive
Certificato di conformità

Pagina 18
Pagina 18
Pagina 19

Introduzione. È normativa interna di Marmon Holdings, Inc. (“Marmon”) e le sue sussidiarie (singolarmente “Società Marmon” o “Società sussidiaria di Marmon” e collettivamente le “Società Marmon”) rispettare rigorosamente leggi e regolamenti che si applicano ad attività e operazioni svolte o che possano comportare un rischio di responsabilità per Marmon, Berkshire Hathaway Inc. (“Berkshire”), o per i dipendenti delle Società Marmon.

Applicabilità. La presente Informativa sulle pratiche aziendali vietate e il Codice di comportamento aziendale ed etica (“Informativa”) si applica a tutti i responsabili, direttori e dipendenti delle Società Marmon (singolarmente “dipendente Marmon”, nel loro insieme “personale Marmon”). I requisiti stabiliti nella presente Informativa si applicano anche a qualsiasi agente, consulente, rappresentante, agente di vendita, rivenditore, distributore, partner di joint venture, broker doganale/di importazione, spedizioniere, appaltatore o altra terza parte che conduca affari per conto di o a beneficio di Marmon o di qualsiasi Società Marmon (“Intermediario”). Utilizzando un approccio basato sul rischio, ciascuna Società Marmon dovrebbe sviluppare una procedura per comunicare i requisiti della presente Informativa ai propri Intermediari. Ogni dipendente deve rispettare la presente Informativa, rispettare rigorosamente qualsiasi legge e normativa applicabile ed esercitare la massima cura per non effettuare o autorizzare azioni che possono anche soltanto creare l'apparenza di comportamento illegale o scorrettezza. I dipendenti che violano la presente Informativa saranno soggetti ad appropriate azioni disciplinari, fino al licenziamento. **Marmon e le Società Marmon non effettueranno, autorizzeranno o tollereranno nessuna pratica aziendale non aderente alla presente Informativa.**

In caso di domande sulla presente Informativa, contattare il responsabile per la conformità di Marmon o il direttore finanziario, il direttore per l'audit interno o il responsabile senior di etica e conformità presso Berkshire.

1. GESTIONE E FORMAZIONE

Distribuzione. Ogni direttore generale di una Società Marmon è responsabile dell'applicazione e della conformità alla presente Informativa nella propria area di responsabilità, inclusa la distribuzione della presente Informativa all'alta dirigenza a cui fa capo e ad altri individui che dirigono le aree di rischio discusse in questo documento, incluso qualsiasi dipendente, agente o dirigente che abbia buone probabilità di comunicare, interagire od operare con ufficiali governativi o gestire persone che abbiano buone probabilità di comunicare, interagire od operare con ufficiali governativi. Le Società Marmon dovrebbero, quando possibile, rendere accessibili ai dipendenti le informative anticorruzione, commerciali e di conformità alle sanzioni elettronicamente nelle loro lingue native in un formato facilmente ricercabile e accessibile che possa anche essere aggiornato facilmente e con regolarità. Le Società Marmon dovrebbero considerare, in base al rischio valutato, se utilizzare l'analisi dei dati per capire a quali informative di conformità si

accede più frequentemente. Le Società Marmon garantiranno che il personale di conformità incaricato di amministrare il programma anticorruzione, sanzioni e conformità commerciale riceva una formazione specializzata per consentire loro di svolgere efficacemente i propri ruoli.

Formazione. La presente informativa e la relativa documentazione (nonché qualsiasi informativa sussidiaria che sia più stabile) devono essere incluse in tutti i manuali dei dipendenti di ciascuna Società Marmon, devono essere fornite a ciascun membro dell'Alta Direzione di ciascuna Società Marmon e devono essere disponibili a tutti i dipendenti delle Società Marmon in inglese e nelle lingue locali applicabili a ciascuna filiale. La revisione e la spiegazione della presente Informativa e qualsiasi documentazione correlata (compresa una politica più incisiva contro la corruzione, i controlli sulle esportazioni o le sanzioni) devono essere considerate parte del processo di formazione per ogni manager di una Società Marmon e per: (i) qualsiasi dipendente, o dirigente che abbia buone probabilità di comunicare, interagire od operare con funzionari governativi o gestire persone che abbiano buone probabilità di comunicare, interagire od operare con funzionari governativi e (ii) i dipendenti le cui attività influenzano la conformità commerciale. A tali dipendenti deve essere fornita formazione periodica per accertarsi che abbiano le conoscenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento di attività d'impresa in modo efficace e in conformità con lo United States Foreign Corrupt Practices Act of 1977 (FCPA) e le leggi anticorruzione applicabili, oltre che alle leggi sul controllo delle esportazioni, sulle sanzioni e le leggi doganali e anti-boicottaggio. Per gli intermediari che possono entrare in contatto diretto o indiretto con funzionari governativi a nome di una Società Marmon, ciascuna Società Marmon deve confermare attraverso pratiche di due diligence che tale intermediario è stato sottoposto a formazione adeguata o deve essere adottata una procedura per fornire formazione sulla compliance usando un approccio basato sul rischio. La procedura deve includere ripetizioni periodiche di formazione per tali intermediari. Ove necessario, la formazione per impiegati e intermediari sarà condotta nella lingua madre dei dipendenti; in caso contrario sarà fornita in inglese con traduzioni, se necessario. La formazione deve essere eseguita in modo adeguato alle dimensioni, alla raffinatezza e alla competenza in materia del pubblico e, se necessario, deve fornire ai partecipanti un mezzo per porre domande. La formazione deve anche essere concepita per coprire adeguatamente eventuali incidenti di conformità precedenti e le lezioni apprese da ciò che è pubblicamente noto dei successi e dei fallimenti dei pari nel settore o nella regione geografica della filiale in relazione alle pratiche e alle politiche di conformità anti-corruzione, dovrebbero includere la discussione di scenari mondiali reali basati sulla valutazione del rischio della sussidiaria, e ogni filiale valuterà regolarmente l'efficacia dei propri programmi di formazione.

Valutazioni periodiche del rischio. Ogni Società Marmon deve valutare e rivedere regolarmente le proprie operazioni individuali e i rischi di conformità e documentare una

valutazione annuale del rischio che coglie le aree di rischio di conformità discusse nella presente Informativa e applicabili alla filiale. Le Società Marmon aggiorneranno tale valutazione del rischio man mano che il profilo di rischio della Società cambia, e adotteranno politiche e procedure aggiuntive, a seconda dei casi, in modo da mantenere una politica di conformità progettata in modo efficace e adattata ai rischi di conformità unici che la Società deve affrontare. Ciascuna Società Marmon è tenuta, sulla base di un esame della propria valutazione dei rischi e della storia del funzionamento del proprio programma di conformità (comprese le violazioni della politica di conformità), a dedicare risorse sufficienti per amministrare il proprio programma di conformità, inclusa la presente Informativa, ed è tenuta a nominare un dirigente di alto livello responsabile dell'amministrazione del proprio programma di conformità.

Le Società Marmon sono tenute a valutare e monitorare periodicamente l'efficacia del loro programma di conformità, esaminando anche i casi in cui sono state rilevate violazioni delle politiche di conformità e, ove possibile, implementare miglioramenti progettati per prevenire tali violazioni in futuro. Le valutazioni e i test di conformità dovrebbero integrare le funzionalità di analisi dei dati ove possibile. Ciascuna Società Marmon dovrebbe inoltre incorporare in tale valutazione periodica le lezioni apprese da successi e fallimenti pubblicamente noti di colleghi nel proprio settore o area geografica in relazione alla lotta alla corruzione, al commercio e alla conformità alle sanzioni e alle pratiche e alle politiche di conformità. Nell'effettuare tale valutazione, le Società o i loro consulenti esterni dovranno prendere in considerazione il Documento guida del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti sulla valutazione dei programmi di conformità aziendale e valutare il programma alla luce delle seguenti tre domande fondamentali:

- Il programma di conformità è ben progettato?
- Il programma di conformità è dotato di risorse adeguate e ha il potere di funzionare in modo efficace?
- Il programma di conformità funziona nella pratica?

<https://www.justice.gov/criminal-fraud/page/file/937501/download>

Azioni disciplinari. Poiché Marmon si impegna ad essere conforme con la legge e con la presente Informativa, **l'inosservanza da parte del Personale Marmon della presente Informativa avrà come conseguenza azioni disciplinari fino al licenziamento.** Possono essere intraprese azioni disciplinari anche nei confronti del responsabile di un dipendente che viola la presente Informativa, se il responsabile dovesse non supervisionare correttamente il dipendente o se fosse a conoscenza del fatto che il dipendente mette in atto dei comportamenti che violano l'Informativa e non interrompe o previene tali comportamenti.

2. SEGNALAZIONI E INDAGINI

Come segnalare problemi. In caso di dubbi su comportamenti illegali, atti non etici o scorretti o violazioni della presente

Informativa, qualsiasi Dipendente Marmon deve segnalare prontamente le proprie preoccupazioni. Il Personale Marmon deve segnalare le proprie preoccupazioni al proprio supervisore e/o al responsabile per la conformità, James Mahlo, al numero 312-845-5308 o all'indirizzo James.Mahlo@marmon.com. Se consentito dalla legge locale, le segnalazioni anonime possono essere effettuate tramite la Berkshire Ethics and Compliance Hotline (800-261-8651 negli Stati Uniti e in Canada o utilizzando il numero di telefono locale stampato sui materiali annuali della hotline) o il sito Web di segnalazione di Berkshire, che si trova su www.brk-hotline.com.

Marmon proibisce ritorsioni di qualsiasi tipo per la redazione di un simile resoconto in buona fede, anche se il comportamento segnalato in seguito non dovesse risultare illegale o improprio.

È richiesta la tua collaborazione. Ogni Dipendente Marmon o di una Società Marmon è tenuto a collaborare con qualsiasi sforzo da parte di Berkshire o Marmon, o consulenti legali esterni o contabili forensi assunti da Berkshire o Marmon per indagare se una violazione di qualsiasi politica di conformità di Marmon o di qualsiasi Società Marmon si è verificata o se il programma di conformità funzioni in modo efficace. Tale cooperazione comprende la fornitura delle informazioni richieste e la partecipazione a colloqui, indagini e revisioni contabili. Qualsiasi mancata collaborazione come richiesto ai sensi della presente disposizione potrebbe comportare un'azione disciplinare fino al licenziamento.

3. È NECESSARIA LA CONFORMITÀ ALLE LEGGI VIGENTI NEGLI USA E ALLE LEGGI ANTICORRUZIONE STRANIERE

La presente Informativa definisce la posizione di Marmon contro la concussione e la corruzione e descrive le procedure minime che devono essere seguite per garantire la conformità alla stessa e a tutte le leggi nelle giurisdizioni in cui le Società Marmon svolgono attività commerciali, tra cui, a titolo esemplificativo, leggi anticorruzione, sanzioni, antitrust, leggi su minerali di conflitto e insider trading. La presente Informativa (1) identifica alcune leggi e normative specifiche che possono applicarsi alle operazioni di una Società Marmon e (2) definisce gli standard minimi da seguire per assicurare il rispetto di dette leggi e normative. Le leggi e le normative applicabili includono non solo leggi federali, statali e locali degli Stati Uniti d'America, ma anche leggi e normative di qualsiasi paese straniero nel quale una Società Marmon svolge attività, come lo United Kingdom's Bribery Act del 2010 e il Brazil Clean Company Act del 2014. Poiché la FCPA è la legge anti-corruzione che interessa più in generale le attività internazionali di Marmon, la presente Informativa utilizza tale statuto come quadro per la definizione dell'Informativa Marmon. Tuttavia, la presente Informativa utilizza il termine "funzionario governativo" nella maggior parte dei casi in cui legge FCPA utilizza il termine "funzionario straniero", per rendere chiaro che la presente Informativa Marmon si applica a interazioni con funzionari governativi di tutto il mondo, e che l'aderenza a principi e procedure definiti all'interno della

presente Informativa assicuri la conformità con tutte le leggi anticorruzione di qualsiasi paese.

4. OFFERTE O PAGAMENTI VIETATI

Ogni Società Marmon deve rispettare rigorosamente la legge PA e qualsiasi altra legge anticorruzione applicabile. La legge FCPA proibisce tangenti, raccomandazioni e favori a funzionari governativi per ottenere vantaggi o benefici scorretti, come, ad esempio, l'assegnazione di commesse o contratti governativi, l'ottenimento di vantaggi fiscali o la riduzione di IVA o imposte sul reddito o l'ottenimento di un permesso o licenza. Altre leggi statunitensi e straniere vietano la corruzione di personale non governativo (a volte chiamata corruzione "commerciale").

Tutti i pagamenti illegali sono vietati. La presente Informativa vieta espressamente la promessa, l'autorizzazione, l'offerta o il pagamento di tangenti o bustarelle a **qualsiasi persona, in qualsiasi parte del mondo** e in qualsiasi circostanza, allo scopo di influenzare impropriamente le sue azioni od ottenere qualsiasi vantaggio commerciale improprio. Ad esempio, i dipendenti di una Società Marmon non devono pagare od offrire beni di valore a dirigenti, dipendenti o agenti di clienti o possibili clienti al fine di ottenere impropriamente commesse per la Società Marmon, per influenzarne le azioni o per ottenere altri vantaggi in modo scorretto. I dipendenti delle Società Marmon devono prestare attenzione quando offrono pasti, doni o altri favori commerciali. L'offerta di favori aziendali di modesta entità in un ambiente commerciale per incoraggiare la creazione di buoni rapporti può essere consentita, ma è strettamente vietato fornire od offrire favori commerciali con l'intento o l'aspettativa di ottenere condizioni od opportunità commerciali più favorevoli di quanto non sarebbe altrimenti disponibile. Ai dipendenti e agli Intermediari delle Società Marmon è vietato essere coinvolti direttamente o indirettamente nella corruzione commerciale. Inoltre, essi non devono ricevere tali pagamenti da nessuna persona o azienda in cambio di vantaggi scorretti, come la concessione di commesse a tali persone o aziende.

Finalità vietate. Per accertare la conformità specifica con la legge FCPA, nessuna Società Marmon o relativi Intermediari può fornire, autorizzare, promettere od offrire di fornire impropriamente tramite corruzione beni di valore a un funzionario governativo per uno dei seguenti scopi:

- Influenzare impropriamente il funzionario.
- Garantirsi vantaggi scorretti.
- Influenzare qualsiasi decisione ufficiale.
- Aiutare la Società Marmon a ottenere o mantenere o indirizzare attività d'impresa verso qualunque altra persona o società.

Allo stesso modo, nessuna Società Marmon, i suoi Dipendenti o Intermediari possono autorizzare una terza parte a offrire o promettere di fornire impropriamente beni di valore a un funzionario governativo per uno degli scopi elencati in precedenza.

Pagamenti con finalità di corruzione. La legge FCPA proibisce di promettere, fornire, offrire di fornire o autorizzare la fornitura di oggetti di valore a un funzionario governativo se ciò viene

fatto "con finalità di corruzione". Ciò significa che il pagamento o altra azione ha un intento o un desiderio di influenzare in modo scorretto il destinatario e di ricevere qualcosa in cambio, cioè un *quid pro quo*. La dicitura "con intento di corruzione" viene utilizzata nella legge FCPA per chiarire che l'offerta, il pagamento, la promessa o il dono deve essere inteso a indurre il funzionario a utilizzare impropriamente la propria posizione ufficiale per assistere il donatore nell'ottenimento di un vantaggio.

Funzionari governativi. Secondo la legge FCPA, un funzionario governativo è:

- Qualsiasi dirigente o dipendente statale di qualsiasi dipartimento, agenzia o ente governativo.
- Funzionari eletti.
- Qualsiasi dirigente o dipendente di organizzazioni pubbliche internazionali come le Nazioni Unite o la Banca Mondiale.
- Qualsiasi persona che agisce ufficialmente per o a nome di un'agenzia, dipartimento o ente statale od organizzazione internazionale pubblica.
- Qualsiasi funzionario o dipendente di un'azienda posseduta o controllata da un governo (*ad esempio* una compagnia petrolifera o un ospedale di proprietà statale).
- Partiti politici esterni agli Stati Uniti e i relativi dipendenti.
- Candidati per cariche politiche all'esterno degli Stati Uniti.
- Qualsiasi membro di una famiglia reale che può non avere autorità formale ma che può risultare influente in qualsiasi altro modo, inclusa la proprietà o la gestione di società di proprietà o controllate dallo Stato.

È importante notare che i dipendenti di enti di proprietà o controllati dallo Stato (parzialmente o completamente) sono considerati ufficiali governativi secondo la legge FCPA, a prescindere da posizione, nazionalità o classificazione secondo la legge locale. Alcuni individui che potrebbero non essere considerati funzionari governativi nel proprio Paese, sono considerati tali ai sensi della FCPA (ad esempio, medici e infermieri impiegati di un sistema sanitario statale o dipendenti di una compagnia petrolifera statale). Inoltre, una società può essere sotto controllo statale anche se è quotata in borsa e anche se alcune azioni non sono di proprietà del governo. Ai fini della presente Informativa, i parenti stretti di funzionari governativi (ovvero fratello, sorella, madre, padre, marito, moglie o figlio) vengono trattati come funzionari governativi. Ai fini della presente Informativa, le proibizioni da essa introdotte si applicano ad ex funzionari governativi nei casi in cui l'ex funzionario mantenga ancora uno stato quasi ufficiale.

Pagamenti diretti e indiretti. Il divieto relativo a pagamenti o doni impropri in base alla legge FCPA si applica non solo a pagamenti od offerte di pagamenti diretti, ma anche a offerte o pagamenti indiretti effettuati tramite intermediari. È necessario prestare attenzione per garantire che gli intermediari di una Società Marmon non autorizzino, promettano, offrano o forniscano beni di valore a un funzionario governativo per nessuno degli scopi proibiti descritti in precedenza.

Beni di valore. Il termine “beni di valore” è interpretato in modo molto ampio nell’ambito dell’FCPA e include molto di più che semplici doni in denaro. Quanto segue, tra le altre cose, può costituire “bene di valore”:

- Denaro in qualsiasi forma (contanti, assegni, bonifici, buoni, carte prepagate, etc.)
- Pasti e bevande
- Opzioni di intrattenimento, come partite a golf o eventi sportivi
- Voli su aerei privati o aziendali della Società Marmon
- Vacanze
- Sconti eccessivi su prodotti o servizi
- Commissioni eccessive
- Vendite a valori inferiori rispetto al valore di mercato
- Acquisti a prezzi superiori al valore di mercato
- Opere d’arte
- Veicoli
- Doni personali
- Diritti contrattuali
- Donazioni a enti benefici
- Rette scolastiche per membri della famiglia
- Altri tipi di doni

Il termine si applica anche a benefici intangibili, come i contributi all’ente benefico preferito di un funzionario, offerte di lavoro o tirocini a un amico o parente del funzionario, assistenza a un amico o parente del funzionario per l’ammissione a una scuola o altri tipi di assistenza a un amico o parente del funzionario. La presente Informativa si applica allo stesso modo a offerte di pagamento e di oggetti di valore ai parenti dei funzionari governativi e ai funzionari governativi stessi.

Doni nominali e opzioni di intrattenimento. In alcune circostanze, la legge FCPA ritiene ammissibile la fornitura di oggetti di valore contenuto a un funzionario governativo. Ad esempio, la fornitura di doni di valore contenuto come penne o tazze con il logo della Società Marmon, senza alcun intento di influenzare il funzionario, non è da considerarsi un comportamento scorretto. Prima di fornire doni o intrattenimenti anche solo di valore nominale a un funzionario governativo, i dipendenti della Società Marmon o Società Marmon devono consultarsi con un avvocato e ottenere l’autorizzazione scritta del responsabile della conformità Marmon per confermare che ciò sia consentito dalla legge locale. Alcuni paesi proibiscono la fornitura di oggetti di valore a funzionari governativi, anche doni o intrattenimenti di valore contenuto; in questi paesi, la presente Informativa proibisce la fornitura di doni o intrattenimenti di ogni tipo a funzionari governativi. Ove consentito dalla legge locale, previa autorizzazione del Responsabile della conformità Marmon, i doni o intrattenimenti a funzionari governativi possono essere effettuati ai sensi della presente Informativa solo quando sono

- realizzati per promuovere la buona volontà generale e non come *contropartita* per qualsiasi azione ufficiale.
- di modico valore (per determinare se il valore è modico, si deve sommare il valore di tutti i doni o intrattenimenti precedenti offerti allo stesso funzionario nello stesso anno).

- non in forma di contanti.
- consueto per tipo e valore nel paese in cui è stato prodotto.
- elargito apertamente e non segretamente.
- non destinato a influenzare impropriamente il funzionario governativo.
- accuratamente riportato nei libri e registri contabili della Società Marmon interessata.

La cecità intenzionale non è una difesa. La legge FCPA impone responsabilità alle società e ai singoli individui anche se non sono a conoscenza di un pagamento improprio a un funzionario pubblico, in circostanze in cui avrebbero dovuto sapere dell’alta probabilità che un intermediario intendesse effettuare, o era probabile che effettuasse, un pagamento improprio. Di conseguenza, le Società Marmon e i loro dipendenti, in ambito internazionale, non devono mostrare cecità di fronte a fatti che suggeriscono pagamenti, doni, promesse impropri od offerte di pagamenti o doni di valore a un funzionario governativo. La responsabilità per una violazione della legge FCPA non può essere evitata tentando di ignorare o “non vedere” i segnali di avvertimento o le indicazioni di condotta inappropriata. I dipendenti che sospettano o sono testimoni di pagamenti od offerte di pagamento a nome di una Società Marmon non devono “guardare dall’altra parte” o ignorare le indicazioni o i campanelli d’allarme. Il fatto di non essere a conoscenza effettiva di una tangente non costituirà una difesa ai sensi dell’FCPA.

Buona fede e spese aziendali ragionevoli. L’FCPA consente il pagamento di spese di viaggio e alloggio in buona fede e ragionevoli per funzionari governativi se le spese si riferiscono direttamente a:

- promozione, dimostrazione o spiegazione di prodotti o servizi.
- esecuzione o rispetto di un contratto.
- altri programmi di beneficenza o educativi legittimi.

Per garantire la conformità con l’FCPA, la presente Informativa consente il pagamento di tali spese solo previa approvazione scritta del responsabile della conformità Marmon e solo dove ciò è legale ai sensi della legge locale e dove il governo o l’ente governativo del funzionario è a conoscenza, e approva per iscritto, le spese previste.

Tali spese devono essere **ragionevoli (modeste e non sontuose)** e limitate alle spese di viaggio e alloggio sostenute per il viaggio diretto di un funzionario governativo da e per l’evento o la località della Società Marmon. Le spese pagate non devono includere le spese per eventuali “viaggi” effettuati in altre città o paesi né per giorni extra utilizzati per turismo o visite turistiche. Le spese di alloggio devono includere solo le ragionevoli spese per la sistemazione, comprese le ragionevoli spese per i pasti, effettivamente sostenute o accessorie all’alloggio in alberghi di classe business, e solo durante il periodo di quella particolare riunione, visita della struttura, seminario o evento, o durante il tragitto verso tali attività. Laddove tali spese siano approvate, qualsiasi pagamento deve essere effettuato direttamente al fornitore di servizi (*ad esempio*, una compagnia aerea o un hotel) piuttosto che al funzionario

governativo, ove possibile, e tali pagamenti devono essere effettuati o rimborsati solo se adeguatamente supportati dalla documentazione e ricevute e quindi correttamente registrati nei libri e nei registri della Società Marmon coinvolta. In nessun caso saranno concesse *diarie* o indennità a un funzionario governativo. La Società Marmon non pagherà mai alcuna parte delle spese sostenute dal coniuge o da un altro membro della famiglia di un funzionario governativo.

Contributi politici. Qualsiasi contributo politico deve essere effettuato in conformità con le leggi locali e con l'FCPA e non per ottenere o mantenere commesse, fare ottenere commesse ad altre persone o entità od ottenere vantaggi illegali. Al di fuori degli Stati Uniti, non è consentito versare contributi politici senza:

- La ricezione di consulenza legale scritta da parte di un legale locale in merito alla legalità del contributo ai sensi della legge locale.
- La ricezione di una consulenza legale scritta da parte di un legale statunitense in merito alla legalità del contributo ai sensi dell'FCPA.
- Previa approvazione scritta del responsabile per la conformità Marmon o di altro rappresentante designato, come il Dipartimento legale di Marmon.

Contributi di beneficenza ed educativi. Qualsiasi contributo di beneficenza o educativo, comprese le spese di viaggio, vitto o alloggio, deve essere in conformità con le leggi locali e con l'FCPA, e non può essere effettuato per ottenere o mantenere attività, indirizzare attività ad altre persone o entità o per ottenere vantaggi illegali. Le Società Marmon devono eseguire e documentare un'adeguata due diligence basata sul rischio prima di effettuare un contributo di beneficenza o educativo al di fuori degli Stati Uniti per determinare se esistono campanelli d'allarme che potrebbero aumentare il rischio di mancata conformità alle leggi anticorruzione associate all'erogazione del contributo.

Disposizioni di contabilità e controlli interni previsti dalla legge FCPA. La legge FCPA impone severi requisiti di contabilità e documentazione a Marmon e alle sue sussidiarie. Tali disposizioni relative alla contabilità sono costituite da due componenti principali: i libri contabili e i controlli interni.

Libri contabili e registri. Le disposizioni relative alla contabilità richiedono a Marmon e alle Società Marmon di mantenere i libri e registri che descrivano in modo ragionevolmente dettagliato le transazioni e l'utilizzo dei beni. Questo requisito si estende non soltanto ai libri mastri generali, ma anche a tutti i documenti che descrivono transazioni di affari e disposizioni di beni, come fatture, ricevute, resoconti di spesa, ordini di acquisto e documenti di spedizione. Sono vietate voci incomplete, false o fuorvianti nei libri contabili aziendali delle Società Marmon. La presente Informativa vieta anche la gestione di fondi o conti non registrati o non resi pubblici. Poiché le disposizioni relative ai libri contabili non includono il requisito della materialità, qualsiasi informazione falsa, di qualunque somma si tratti, può costituire una violazione della legge FCPA. Pertanto, i dipendenti devono assumersi la responsabilità della conformità

ai requisiti sui libri contabili previsti dalla legge FCPA. Nessun dipendente deve presumere che la responsabilità dell'accuratezza dei libri contabili sia esclusivamente dei dipendenti dei settori Finanza e Contabilità.

Controlli interni. Le disposizioni relative ai controlli interni previste dalla legge FCPA richiedono a Marmon e alle Società Marmon di creare e gestire un sistema interno di controllo della contabilità che possa ragionevolmente garantire che:

- Le operazioni vengano eseguite in conformità con l'autorizzazione generale o specifica della direzione.
- Le transazioni vengano registrate come necessario per consentire la redazione del bilancio in conformità con i principi contabili generalmente accettati o qualsiasi altro criterio applicabile a tali dichiarazioni e mantenere la rendicontazione delle attività.
- Le transazioni consentano la redazione di bilanci in conformità con i principi contabili generalmente accettati o qualsiasi altro criterio applicabile a tali bilanci e mantengano la responsabilità dei beni.
- L'accesso ai beni sia consentito solo previa autorizzazione generale o specifica della direzione.
- La responsabilità registrata per le attività venga confrontata con le attività esistenti a intervalli ragionevoli e vengano intraprese azioni appropriate rispetto a eventuali differenze.

Le Società Marmon che detengono partecipazioni di minoranza in joint venture hanno l'obbligo di tentare in buona fede di utilizzare le proprie pratiche/linee guida di governo societario per fare in modo che la joint venture rispetti i requisiti di controllo interno dell'FCPA di cui sopra.

È buona norma di tutte le Società Marmon registrare tutte le transazioni in modo puntuale, coerente e accurato relativamente a somma, periodo contabile, scopo e classificazione contabile. Inoltre, tutte le Società Marmon devono attenersi alle seguenti norme:

- Ogni transazione o disposizione di beni effettuata da una Società Marmon deve disporre dell'autorizzazione appropriata. Si devono conservare tutte le ricevute di viaggi, doni od opzioni di intrattenimenti forniti a funzionari governativi. Le richieste di rimborso per tali spese devono essere accompagnate da documentazione di supporto che includa: (a) descrizione della spesa, (b) il suo scopo, (c) dati identificativi di chi ha ricevuto l'importo, (d) importo di denaro utilizzata, (e) metodo di pagamento. Tali resoconti devono essere controllati periodicamente per garantire la conformità alla presente Informativa.
- Una fattura o una dichiarazione su carta intestata dell'agenzia indicante i servizi forniti e l'importo dovuto deve supportare qualsiasi pagamento a un'agenzia governativa o a un funzionario governativo.
- Non dovranno essere creati o gestiti fondi o beni segreti o non registrati appartenenti a una Società Marmon e non dovranno essere creati o gestiti saldi contabili privi di documentazione di supporto, fittizi in toto o in parte o privi di ragionevoli fondamenti reali.

- Nessun assegno di una Società Marmon dovrà recare la dicitura “da versare”, “al portatore” o a rappresentanti indipendenti di una parte che ha diritto al pagamento. Diversamente dalle transazioni di somme contenute documentate, non deve essere effettuata nessuna transazione in contanti, a meno che tale transazione sia dimostrata da una ricevuta firmata dal ricevente e che il ricevente sia una parte con cui la Società Marmon in questione abbia un contratto scritto.
- Tutte le somme contenute devono essere gestite con controlli rigorosi per garantire che non venga dispensato denaro senza le necessarie approvazioni. Le approvazioni devono essere soggette alla dimostrazione da parte del ricevente che il denaro è stato speso esclusivamente per scopi appropriati. L’utilizzo di contanti deve essere limitato nella misura possibile e tutti gli usi di contante devono essere adeguatamente documentati con ricevute di terzi, ove possibile. La documentazione a supporto delle transazioni di somme contenute deve includere: (a) lo scopo commerciale del denaro contante, (b) la data, (c) l’importo pagato, (d) il nome della persona che ha versato il denaro, (e) il nome della persona che ha ricevuto il denaro dal conto aziendale della Società Marmon e (f) il nome del destinatario ultimo del contante, se diverso.
- I pagamenti agli Intermediari devono essere effettuati esclusivamente nel paese in cui l’Intermediario fornisce servizi o, se diverso, nel paese in cui l’Intermediario ha sede. La pratica del trasferimento di fondi a conti in paesi diversi dalla sede dell’Intermediario o dal luogo in cui vengono forniti i servizi non è consentita, a meno che l’intermediario fornisca valide motivazioni e la corretta documentazione di supporto e la transazione venga autorizzata dal responsabile per la conformità Marmon.
- L’accesso ai sistemi contabili o ai registri finanziari non deve essere consentito a persone non autorizzate. L’eliminazione o il trasferimento dei registri contabili di una Società Marmon devono essere effettuati esclusivamente in conformità con la politica interna di tale Società Marmon e con la politica di Marmon.

Chiunque abbia ragione di credere che si sia verificata una violazione delle precedenti norme in qualsiasi Società Marmon (incluso il fatto che un pagamento a un funzionario governativo venga descritto in modo errato nei libri contabili di una Società Marmon) deve immediatamente effettuare una segnalazione al proprio supervisore e/o al responsabile per la conformità Marmon o alla Berkshire Ethics & Compliance Hotline. A qualsiasi richiesta proveniente da revisori interni o indipendenti di una Società Marmon dev’essere fornita risposta in modo completo, puntuale e preciso.

Sanzioni. Una violazione della legge FCPA può portare a gravi conseguenze per Marmon, la Società Marmon e le persone coinvolte. Tali conseguenze includono significative sanzioni pecuniarie e penali fino alla reclusione per le persone fisiche. Le sanzioni pecuniarie per le aziende hanno superato il miliardo di dollari in casi gravi.

Istruzioni per le Sezioni 5 e 6:

La presente informativa si concentra principalmente sulle leggi e normative degli Stati Uniti. Poiché possono esistere conflitti tra le leggi degli Stati Uniti e quelle di altri paesi in cui opera una Società Marmon, ciascuna Società Marmon organizzata al di fuori degli Stati Uniti o con operazioni al di fuori degli Stati Uniti deve effettuare un’analisi prima di adottare le Sezioni 5 e 6 della presente informativa per confermare che nessun aspetto di tali Sezioni violi le leggi non statunitensi ad esso applicabili. Se una Società Marmon determina che l’attuazione delle informative nelle Sezioni 5 e 6 violerebbe la legge locale, la Società Marmon deve consultare il responsabile per la conformità Marmon, che a sua volta si consulterà con il direttore finanziario di Berkshire per ricevere ulteriori indicazioni sulle potenziali modifiche delle seguenti politiche.

=====

5. OPERAZIONI VIETATE CON DETERMINATI PAESI/REGIONI E PERSONE

Tutte le Società Marmon e i loro dipendenti devono rispettare rigorosamente tutte le sanzioni commerciali ed embarghi previsti da leggi USA, le risoluzioni delle Nazioni Unite e le leggi e normative straniere dei paesi a cui sono soggette. La conformità richiede attenti controlli, e talvolta divieti, delle transazioni che coinvolgono paesi, regimi, e determinate persone, entità, navi e aerei (*ad esempio* terroristi, soggetti che producono armi di distruzione di massa e narcotrafficienti) sottoposti a sanzioni. In molti casi, le violazioni possono dare luogo a sanzioni penali fino a vent’anni di detenzione, sanzione pecuniaria di 1 milione di dollari, o entrambe, e a sanzioni civili per un massimo della cifra superiore fra 356.579 dollari o il doppio del valore della transazione implicata. Tuttavia, a seconda del tipo di violazione e del regime legale implicato, le sanzioni applicabili possono essere più elevate.

La maggior parte delle restrizioni commerciali descritte nella sezione 5 della presente Informativa si applicano a “persone statunitensi”, incluse (i) tutte le società organizzate negli Stati Uniti e loro sussidiarie straniere, (ii) tutte le società e le persone negli Stati Uniti o altrimenti soggette alla giurisdizione degli Stati Uniti (*ad es.* tramite l’impiego del sistema bancario statunitense), incluse **tutte** le transazioni denominate in dollari statunitensi effettuate in qualsiasi parte del mondo), e (iii) i cittadini statunitensi e gli stranieri con residenza permanente, ovunque si trovino (comprese le persone statunitensi che agiscono per conto di persone straniere). Ai fini degli embarghi statunitensi nei confronti di Cuba e delle sanzioni applicabili all’Iran, come descritto in seguito, sono soggette a questi programmi di sanzioni anche entità straniere possedute o controllate da persone statunitensi.

Le norme stabilite nella Sezione 5 devono essere adottate da tutte le Società Marmon organizzate negli Stati Uniti o che operano negli USA. Qualsiasi Società Marmon organizzata al di fuori degli USA e che non operi o non disponga di dipendenti negli USA deve valutare attentamente i propri obblighi legali

relativamente a tali restrizioni commerciali, considerando fattori come la sua dirigenza, la cittadinanza dei propri dipendenti, la natura e l'ubicazione delle sue operazioni, sia che utilizzi o venda beni, servizi o tecnologia soggetti ai controlli sulle esportazioni degli Stati Uniti, e dovrà attenersi a tutte le parti della presente Informativa applicabili alle sue operazioni, nella misura in cui esse siano coerenti con le leggi locali. Qualsiasi potenziale conflitto fra le leggi locali e le restrizioni commerciali descritte in seguito dovrà essere affrontato dal responsabile per la conformità Marmon insieme al consigliere generale del settore applicabile, al direttore finanziario di Berkshire o ad altre persone designate dal direttore finanziario di Berkshire.

Di seguito sono riportate informazioni più specifiche su determinati programmi sanzionatori specifici per paese o attività:

Transazioni con Cuba, Iran, Corea del Nord, Siria e alcune regioni occupate o annesse dell'Ucraina. Gli Stati Uniti hanno istituito delle forme di embargo totale contro le seguenti regioni geografiche/paesi:

- Cuba
- Iran
- Corea del Nord
- Siria
- La Repubblica popolare di Donetsk, la Repubblica popolare di Luhansk e la regione della Crimea (territori occupati dalla Russia in Ucraina)

Questi programmi di sanzione includono un embargo o un divieto (con alcune eccezioni) che impedisce alle persone statunitensi di impegnarsi in transazioni commerciali o finanziarie che coinvolgono le persone e le entità situate nei paesi/regioni di cui sopra. Alcuni esempi di transazioni commerciali che possono subire restrizioni includono:

- Importazione negli USA e, in alcuni casi, in altri paesi di beni, tecnologie, software o servizi dai, o derivanti dai, paesi/regioni in cui vige l'embargo.
- Esportazione dagli USA e, in alcuni casi, da paesi stranieri di beni, tecnologie, software o servizi direttamente o tramite intermediari a paesi/regioni in cui vige l'embargo.
- Investimenti nei paesi/regioni in cui vige l'embargo.
- Intermediazione della vendita di tecnologie o servizi da e verso i paesi/regioni in cui vige l'embargo, anche se la transazione viene interamente effettuata all'esterno degli USA.
- Fornitura di servizi di assicurazione e riassicurazione ad aziende o proprietà dei paesi/regioni in cui vige l'embargo o ai loro cittadini, o per importazioni da, o esportazioni verso i paesi/regioni in cui vige l'embargo o i loro cittadini.
- Altre transazioni in cui abbia interessi un'istituzione finanziaria o un'altra persona che agisce a nome del paese/regione in cui vige l'embargo.
- I programmi di embargo sono soggetti a frequenti modifiche. Informazioni dettagliate su tali embarghi, comprese domande frequenti e altre linee guida, possono essere reperite sul sito web dell'"Office of Foreign Assets Control ("OFAC") all'indirizzo

<https://home.treasury.gov/policy-issues/financial-sanctions/sanctions-programs-and-country-information>. I funzionari della conformità presso le Società Marmon sono incoraggiati a consultare regolarmente il sito web dell'OFAC, oltre che a iscriversi per ricevere annunci via e-mail dall'OFAC in caso di cambiamenti o se sono disponibili nuove informazioni o indicazioni.

Inoltre, nessun dipendente o rappresentante di Marmon o delle Società Marmon può recarsi per motivi di lavoro nei paesi soggetti a embargo sopra elencati senza previa approvazione scritta del responsabile per la conformità Marmon. Se tale viaggio è approvato, può essere intrapreso solo in conformità con le condizioni dell'approvazione. Inoltre, indipendentemente dal fatto che il viaggio venga effettuato per lavoro o per motivi personali, nessun dipendente di Marmon o della Società Marmon può trasportare dispositivi forniti da Marmon o dalla Società Marmon in quei paesi (ad esempio, laptop, telefoni cellulari, tablet o altri dispositivi mobili, etc.) , e nessun dispositivo mobile personale del dipendente trasportato durante tale viaggio può includere alcuna applicazione che consenta l'accesso a qualsiasi sistema o rete di posta elettronica di Marmon o della Società Marmon.

Per garantire la conformità alle leggi straniere e ai programmi sanzionatori, **nessuna Società Marmon a cui si applichi la Sezione 5 può essere coinvolta in transazioni o condotte dei tipi descritti in precedenza che includano in modo esplicito, direttamente o indirettamente, Cuba, Iran, Corea del Nord, Siria, Venezuela o le regioni occupate dell'Ucraina descritte in precedenza** senza previa consultazione con il responsabile per la conformità Marmon in consultazione con il consigliere legale e il direttore finanziario di Berkshire o altra persona incaricata dal direttore finanziario di Berkshire.

Transazioni con il Venezuela. A causa delle continue e crescenti preoccupazioni del governo degli Stati Uniti in merito agli sviluppi politici e sociali in Venezuela, l'OFAC e altre agenzie federali hanno sviluppato e implementato programmi di sanzione relativi a una varietà di settori, agenzie governative ed enti e persone specifiche. I vari programmi di sanzione, se considerati insieme alla luce della loro ampiezza e complessità, costituiscono un embargo *de facto* sui rapporti con il Venezuela. Di conseguenza, Marmon ha una politica che indica di non svolgere attività con o in Venezuela, o con individui o enti che costituiscono il governo del Venezuela. Alla fine del 2023, il governo del Venezuela ha raggiunto un accordo di principio con gli Stati Uniti e altri paesi per tenere elezioni libere ed eque nella seconda metà del 2024. L'OFAC ha pertanto concesso licenze revocabili che autorizzano (i) alcune transazioni legate al petrolio/gas con Petróleos de Venezuela, SA ("PdVSA", la compagnia petrolifera statale venezuelana, da lungo tempo oggetto di sanzioni globali da parte degli Stati Uniti), e (ii) operazioni commerciali secondarie da parte di soggetti statunitensi di determinati titoli di debito pubblico pre-2017 emessi dalla PdVSA e dal governo del Venezuela. L'OFAC ha pubblicamente avvertito che revocherà tali licenze temporanee

se il governo del Venezuela non rispetterà il proprio impegno per tenere elezioni eque.

Sanzioni russe e restrizioni all'esportazione.

In risposta alle azioni ostili in Ucraina all'inizio del 2022, gli Stati Uniti e molti altri paesi in cui Marmon opera hanno imposto una serie di sanzioni alla Russia. Di conseguenza, la politica di Marmon è di non svolgere attività in o con la Russia. Prima di intraprendere qualsiasi attività commerciale che coinvolga la Russia, le Società Marmon devono adottare politiche e procedure operative scritte e dettagliate riguardanti le modalità con cui le attività verranno condotte nel rigoroso rispetto di tali normative e sottoporre annualmente tali politiche e procedure alla previa approvazione del responsabile per la conformità Marmon e del direttore finanziario di Berkshire o altra persona designata dal direttore finanziario. Ciò vale per i profitti derivanti dalla Russia, nonché per le relazioni con la catena di fornitura e i fornitori di servizi (*ad esempio*, sviluppo e codifica di software). Tali sanzioni sono state ampliate e aggiornate frequentemente durante il 2022 e il 2023 ed è molto probabile che continueranno a evolversi fino al termine del conflitto in Ucraina. In base alle sanzioni statunitensi, vige il divieto assoluto di fare affari con gli Stati Uniti per centinaia di società russe, la maggior parte delle banche e decine di russi con patrimoni elevati e le società da loro possedute o controllate. Il più degno di nota è il divieto totale di “nuovi investimenti” in Russia da parte di cittadini statunitensi.¹ In conseguenza di tale divieto, i cittadini statunitensi non possono acquistare titoli azionari o titoli di debito o concedere prestiti a qualsiasi **entità domiciliata in Russia**. Allo stesso modo, non è possibile intraprendere tali attività con entità non russe che hanno più della metà dei profitti o attività in Russia, o dove lo scopo dell'investimento è sostenere attività in Russia. Ai soggetti statunitensi è inoltre vietato effettuare nuove spese in conto capitale per costruire nuove strutture o fabbriche o impegnarsi in nuove operazioni commerciali in Russia. Le filiali russe di società statunitensi possono continuare a mantenere (ma non far crescere) le operazioni preesistenti, soggette a una serie di altre restrizioni sanzionatorie sui soggetti con cui effettuano operazioni di vendita, investimento o interazione con il governo.

Gli Stati Uniti vietano inoltre ai cittadini statunitensi di fornire una serie di servizi all'economia russa, indipendentemente dal fatto che il destinatario sia il bersaglio di sanzioni basate su liste. Tali divieti di servizi includono: servizi di contabilità, trust e costituzione di società; servizi di consulenza gestionale; servizi di architettura e ingegneria; servizi di calcolo quantistico. Sanzioni simili riguardano il coinvolgimento nella produzione e nel trasporto di petrolio e gas russi, compreso il divieto di fornire quasi tutti i servizi (compresa l'assicurazione) relativi al trasporto marittimo di petrolio russo se non entro determinati limiti di prezzo. Le aziende russe che

operano nei settori summenzionati o nel settore finanziario, metallurgico/minerario e aeronautico corrono un rischio maggiore di essere prese di mira da sanzioni basate su elenchi.

Le modifiche ai controlli sulle esportazioni statunitensi introdotte dal conflitto in Ucraina hanno l'effetto di negare l'esportazione di quasi tutti i prodotti controllati dagli Stati Uniti verso la Russia. Ciò include, con eccezioni limitate, funzionalità di crittografia relativamente onnipresenti presenti nel software del computer, tra la maggior parte dell'hardware e delle informazioni tecniche “a duplice uso”.

Vale la pena sottolineare che esistono restrizioni preesistenti su determinate transazioni di debito o azioni rispetto alla Russia.² Questi divieti risalgono al 2014 e sono stati in gran parte inclusi nel divieto di “nuovi investimenti” discusso in precedenza. Ma restano in vigore e vanno valutate a parte.

Transazioni con Bielorussia e Ucraina

Come conseguenza dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel febbraio 2022 e della serie di sanzioni crescenti imposte da allora, a tutte le Società Marmon è vietato intraprendere transazioni commerciali con Bielorussia e Ucraina, impegnarsi in transazioni bancarie che coinvolgono banche e controparti bielorusse e ucraine, effettuare spedizioni e ricevere ordini da Bielorussia e Ucraina.

Eventuali eccezioni a tali transazioni proibite devono essere prima esaminate legalmente e approvate per iscritto dal Consiglio generale competente e devono essere anche approvate per iscritto dal responsabile della conformità Marmon. Per poter essere prese in considerazione per tali approvazioni, le Società Marmon devono anche sviluppare informative e procedure operative scritte dettagliate riguardanti il modo in cui gli affari vengono condotti nel rigoroso rispetto di tali regolamenti. Date le incertezze normative e i costi e gli ostacoli significativi che devono essere eliminati per qualsiasi transazione con Bielorussia e Ucraina, si prevede che la maggior parte delle transazioni non sarebbe finanziariamente sostenibile e che solo le transazioni significative o comunque urgenti meriterebbero un'ulteriore considerazione.

Transazioni con la Cina. La Cina è stata oggetto di recenti, significative sanzioni economiche statunitensi e misure di controllo delle esportazioni che limitano le attività con aziende o persone cinesi e vietano o impongono requisiti di licenza su determinate esportazioni e riesportazioni statunitensi in Cina. Diverse agenzie governative degli Stati Uniti hanno aggiornato i vari elenchi per includere enti e funzionari del governo cinese, oltre a numerosi enti privati e persone fisiche. Ai sensi della legge Export Administration Regulations (“EAR”) degli Stati Uniti discussa nella Sezione 6 della presente informativa, l'Elenco delle entità dell'ufficio per l'industria e la sicurezza del Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti (“BIS”) identifica

¹ Cfr. l'Ordine Esecutivo 14071 e le FAQ di attuazione promulgate dall'OFAC.

² Ad esempio, cfr. l'Ordine Esecutivo 13662 e le Direttive di attuazione 1 – 4 mantenute dall'OFAC riguardanti i divieti di nuovo debito e capitale proprio e

la fornitura di beni e servizi a sostegno delle acque profonde, dell'offshore artico e dell'estrazione di scisto in Russia.

numerose società cinesi ben note e le loro affiliate a livello mondiale (come Huawei) verso le quali le esportazioni e riesportazioni statunitensi non sono consentite senza una licenza BIS. Inoltre, l'EAR si applica all'uso finale dei regolamenti sull'amministrazione delle esportazioni degli Stati Uniti applicando un requisito di licenza di esportazione e riesportazione (con una politica di rifiuto) per determinati articoli commerciali se spediti a società in Cina che producono e supportano articoli per la difesa per l'uso da parte delle forze armate cinesi o altre imprese che supportano l'intelligence militare. Per assistere gli esportatori nell'applicazione di tali controlli, il BIS ha recentemente introdotto l'elenco degli utenti militari finali (reperibile nel supplemento 7 alla parte 744 dell'EAR) e l'elenco degli utenti finali dell'intelligence militare (reperibile nella sezione 744.22 dell'EAR). Il Governo degli Stati Uniti ha anche cambiato il proprio approccio riguardo al trattamento di Hong Kong, rimuovendo regole e autorizzazioni separate per le licenze di esportazione e richiedendo che le merci importate riflettano l'origine cinese, piuttosto che di Hong Kong. Le recenti leggi sui diritti umani si concentrano anche sul lavoro forzato in Cina, con il risultato di un divieto di importazione negli Stati Uniti di diversi prodotti fabbricati nella regione autonoma Uyghur dello Xinjiang, compresi i prodotti agricoli, le automobili e l'elettronica (fare riferimento a 2021 Xinjiang Supply Chain Business Advisory dell'OFAC). Queste e altre restrizioni si stanno sviluppando rapidamente. Le Società Marmon che intrattengono rapporti commerciali con e in Cina sono incoraggiate a rivedere regolarmente i nuovi sviluppi e ad assicurarsi che le loro politiche e procedure siano in linea con gli attuali requisiti in materia di sanzioni economiche, esportazione e importazione.

Transazioni con determinate persone, entità o gruppi bloccati.

Gli Stati Uniti hanno anche istituito programmi di sanzioni economiche e commerciali che vietano a persone statunitensi, comprese le società situate al di fuori degli Stati Uniti di proprietà di una società madre statunitense, di intraprendere transazioni senza licenza, di quasi qualsiasi natura, con individui, entità, navi e aeromobili designati. Il Governo degli Stati Uniti identifica tali individui, entità, navi e aeromobili inserendo i loro nomi nell'elenco dei cittadini appositamente designati e delle persone bloccate ("Elenco SDN") gestito dall'OFAC. Altri elenchi di parti con cui varie transazioni sono limitate od off-limit includono l'elenco delle entità, l'elenco delle persone vietate e l'elenco non verificato, ciascuno gestito dal BIS³ e l'elenco delle parti rimosse, gestito dal dipartimento Direzione dei controlli commerciali della difesa del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti.

L'elenco SDN include entità che hanno intrapreso comportamenti ostili nei confronti della sicurezza nazionale degli Stati Uniti e degli interessi di politica estera, come "organizzazioni criminali transnazionali", "narcotrafficienti", "organizzazioni terroristiche", "produttori di armi di distruzione di massa" e altre condotte come criminalità informatica,

interferenze elettorali, corruzione e violazioni dei diritti umani. Gli altri membri dell'elenco includono persone ed entità provenienti dai Paesi sottoposti a embargo e regioni summenzionate (*ad es.*, Cuba, Iran, Corea del Nord, Siria e le regioni di Crimea, Luhansk e Donetsk dell'Ucraina), nonché altre persone coinvolte in condotte correlate a determinati Paesi o regioni, tra cui, a titolo esemplificativo, i Balcani, Bielorussia, Birmania (Myanmar), Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Hong Kong, Iraq, Libano, Libia, Mali, Nicaragua, Russia, Somalia, Sudan del Sud, Sudan e Darfur, Ucraina, Venezuela, Yemen e Zimbabwe.

L'elenco SDN viene aggiornato frequentemente (a volte, anche diverse volte alla settimana) ed è disponibile su Internet all'indirizzo: <https://home.treasury.gov/policy-issues/financial-sanctions/specially-designated-nationals-and-blocked-persons-list-sdn-human-readable-lists>.

Le persone soggette a sanzioni OFAC includono non solo le persone nominate nell'Elenco SDN, ma anche le entità direttamente o indirettamente possedute per il 50% o più in totale da una o più entità nell'Elenco SDN. Tali entità devono essere trattate come soggetti bloccati o designati. Pertanto, è importante conoscere la struttura proprietaria delle società con le quali si effettuano transazioni per determinare se la società, sebbene forse non sia di per sé una SDN, lo diventi applicando la regola del 50% stabilita dall'OFAC. Questa analisi spesso include una miglior comprensione dei proprietari delle società. Oltre a tutte le persone esplicitamente menzionate nell'elenco SDN o definite SDN applicando la regola del 50% stabilita dall'OFAC, i requisiti di blocco si applicano ai governi di Cuba, Iran, Corea del Nord e Siria, così come alla maggior parte delle persone ed entità cubane e a tutte le istituzioni finanziarie iraniane.

Oltre a essere vietata l'esecuzione transazioni con le SDN, le persone statunitensi che entrano in possesso o controllo di qualsiasi proprietà in cui una SDN ha un interesse, devono "bloccare" o "congelare" tale proprietà (ad esempio, collocando fondi bloccati in un conto bloccato) e segnalare il blocco all'OFAC entro 10 giorni lavorativi. Ciò è molto spesso rilevante nei contesti bancari, ma può essere la ragione per cui un venditore (che si trova in qualsiasi parte del mondo) non può essere pagato per servizi precedentemente resi o beni già consegnati.

In conformità con LEG SPI 500, prima di concludere qualsiasi transazione e spedire merci, ciascuna Società Marmon deve condurre lo screening applicabile delle parti (inclusi fornitori e clienti), dei loro proprietari e degli istituti finanziari pertinenti, ove applicabile, nei confronti dell'SDN e di altre parti soggette a elenchi di restrizioni, incluso l'elenco SSI, per identificare eventuali restrizioni applicabili che potrebbero vietare o limitare la transazione. Il governo degli Stati Uniti ha aggregato gli elenchi degli Stati Uniti nell'elenco di screening consolidato, disponibile all'indirizzo

³ Anche il sito web dell'OFAC offre un motore di ricerca per l'Elenco SDN e altri elenchi gestiti dall'OFAC all'indirizzo <http://sdnsearch.ofac.treas.gov/>.

<https://legacy.export.gov/csl-search>. Aniché effettuare un controllo manuale, esiste un gran numero di fornitori di software di terze parti che può offrire strumenti di controllo automatizzato. SPI LEG 500: La conformità alle leggi sulle sanzioni e sul controllo delle esportazioni richiede alle Società Marmon di utilizzare uno strumento di screening delle sanzioni adeguato al volume e alla natura delle transazioni. Ogni Società Marmon che adotti uno strumento di screening dovrebbe garantire che esso copra tutti gli elenchi statunitensi applicabili e tutti gli elenchi applicabili di altri paesi in o con i quali la filiale intrattiene rapporti commerciali. SPI LEG 500: La conformità alle leggi sulle sanzioni e sul controllo delle esportazioni specifica i protocolli di screening che devono essere seguiti da tutte le società Marmon e deve essere letta insieme alla presente Sezione 5.

Ogni Società Marmon dovrebbe sviluppare una procedura basata sul rischio per controllare le transazioni e garantire il rispetto di eventuali divieti, sanzioni ed embarghi applicabili. Le Società Marmon devono monitorare la conformità con la sezione 5 della presente Informativa.

Nessuna Società Marmon o suo dipendente a cui si applica la Sezione 5 può essere coinvolto in alcuna transazione, condotta o attività con nessuna persona, entità, nave o aereo presente nell'Elenco delle SDN (o qualsiasi individuo bloccato in altri modi) direttamente o indirettamente e qualsiasi potenziale negoziazione con persone inserite, o che si sospetta essere inserite, nell'Elenco SDN dev'essere immediatamente segnalata al responsabile per la conformità Marmon.

Pagamenti ransomware. L'OFAC ha emesso un avviso riguardante il pagamento di riscatto in relazione ad attacchi malware. Sono state aggiunte all'elenco SDN persone associate a diversi tipi di malware, compresi Triton, Cryptolocker, SamSam, WannaCry 2.0 e Dridex, nonché le società che facilitano le transazioni finanziarie per gli autori di attacchi ransomware, tra cui SUEX. Inoltre, l'OFAC ha recentemente pubblicato una guida progettata per aiutare il settore della valuta virtuale a conformarsi alle sanzioni OFAC (https://home.treasury.gov/system/files/126/virtual_currency_guidance_brochure.pdf).

Come discusso in precedenza, ai soggetti statunitensi è vietato trattare con persone presenti nell'Elenco SDN ed entità possedute, direttamente o indirettamente, per il 50% o più da uno o più SDN. L'OFAC ha dichiarato che le richieste di licenze che consentono pagamenti di riscatto ransomware agli SDN sono soggette a presunzione di rifiuto. Le Società Marmon che devono affrontare richieste di riscatto informatico da parte di malintenzionati o che forniscono assicurazioni o riassicurazioni a copertura di richieste o pagamenti di riscatto informatico, devono intraprendere un'adeguata valutazione per garantire che la parte che richiede il pagamento del riscatto non sia una SDN o altrimenti soggetta a sanzioni commerciali. I pagamenti del riscatto informatico, nei casi in cui una Società Marmon è la vittima, devono essere effettuati dalla Società Marmon solo dopo l'approvazione del responsabile della conformità Marmon. Nei casi in cui la Società Marmon fornisce un'assicurazione o

una riassicurazione a copertura delle richieste di riscatto informatico, tali richieste di (ri)assicurazione devono essere pagate solo dopo averne accertato la conformità con le procedure scritte di due diligence per il riscatto informatico applicabili, approvate dal responsabile della conformità Marmon. L'OFAC raccomanda inoltre vivamente di segnalare tempestivamente tali richieste alle forze dell'ordine. Le più recenti linee guida dell'OFAC sui potenziali rischi di sanzioni derivanti dall'agevolazione di pagamenti di riscatto informatico contiene informazioni importanti sulle aspettative dell'OFAC in merito alla riduzione del rischio di estorsione da parte di un attore sanzionato attraverso l'adozione o il miglioramento delle pratiche di sicurezza informatica, nonché la cooperazione con l'OFAC e le forze dell'ordine. Tali linee guida sono disponibili all'indirizzo: (https://home.treasury.gov/system/files/126/ofac_ransomware_advisory.pdf).

Il Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti ha anche esortato le organizzazioni di tutte le dimensioni ad adottare misure per ridurre il rischio di attacchi ransomware e migliorare la loro resilienza alla sicurezza informatica, e ha creato il sito Web www.stopransomware.com, che riunisce strumenti e risorse di più agenzie del governo federale che le organizzazioni possono utilizzare per saperne di più su come funzionano i ransomware, come proteggersi, come segnalare incidenti e come richiedere assistenza tecnica.

Facilitazione. A nessuna Società Marmon o Dipendente Marmon, ovunque si trovi, è consentito facilitare qualsiasi transazione con qualsiasi paese soggetto a embargo o a sanzioni, incluso qualsiasi SDN, senza che sia stata rilasciata un'adeguata licenza o altra autorizzazione. Per "facilitazione" si intende "qualsiasi azione non autorizzata da parte di un soggetto statunitense che assiste o supporta l'attività di trading con [un obiettivo sanzionatorio] da parte di qualsiasi soggetto", con alcune limitate eccezioni (ad esempio, attività di natura "puramente d'ufficio", o di "natura informativa che non favorisce transazioni commerciali o finanziarie").

Ad esempio, si verifica una "facilitazione" vietata se una Società Marmon con sede negli Stati Uniti o un qualsiasi soggetto statunitense in qualsiasi parte del mondo:

- Altera le politiche o le procedure per consentire a un'affiliata straniera di accettare una transazione che coinvolge una parte proibita.
- Risponde a una richiesta di proposta che coinvolge una parte o un paese proibito.
- vota formalmente o informalmente su una transazione (ad esempio, come membro del consiglio), approva, dirige o esegue documenti di transazione, laddove la transazione sarebbe vietata se eseguita da una persona statunitense o all'interno degli Stati Uniti.
- Consente a una Società Marmon straniera di utilizzare le risorse di una Società Marmon con sede negli Stati Uniti (ad esempio, sistemi informatici, software concesso in licenza, relazioni bancarie, supervisione operativa, gestione o servizi legali, etc.) per supportare le sue transazioni,

laddove la transazione sarebbe vietata se eseguita da una persona statunitense o all'interno degli Stati Uniti.

Se si riceve una comunicazione da una Società Marmon straniera che potrebbe essere correlata a una o più transazioni che sarebbero vietate se eseguite da una persona statunitense o all'interno degli Stati Uniti, consultare il responsabile per la conformità Marmon prima di rispondere a tale comunicazione o impegnarsi in discussione sulla transazione.

Sanzioni secondarie. Il Governo degli Stati Uniti degli Stati Uniti applica anche programmi di "sanzioni secondarie", in molti casi imposti dalla legislazione, in base ai quali le sanzioni possono o devono essere imposte a persone straniere che si occupano di SDN o altre attività contrarie alla sicurezza nazionale o alla politica estera degli Stati Uniti. Le sanzioni secondarie mirano a regolare l'attività delle società straniere che non hanno alcun legame con gli Stati Uniti, imponendo conseguenze per lo svolgimento di tali attività. Le sanzioni secondarie sono particolarmente diffuse nel contesto dei programmi di sanzioni contro Iran e Russia, ma molti altri programmi di sanzioni prevedono anche elementi di sanzioni secondarie. In base alle sanzioni secondarie, le società straniere che svolgono attività con SDN e paesi soggetti a embargo possono essere soggette a determinate conseguenze che possono influire sulla loro capacità di svolgere attività con gli Stati Uniti, inclusa la negazione dell'accesso al sistema finanziario statunitense e/o la designazione dell'ente straniero come SDN. Le sussidiarie non statunitensi di Marmon dovrebbero informarsi sulle sanzioni secondarie e considerare i possibili rischi di sanzioni secondarie derivanti dal trattare con SDN o impegnarsi in altri rapporti che potrebbero comportare l'esposizione a sanzioni secondarie.

Divulgazione di attività legate all'Iran. La sezione 13 del Securities Exchange Act del 1934 degli Stati Uniti richiede che alcune entità registrate presso la Securities and Exchange Commission ("SEC"), inclusa Berkshire, lo comunichino pubblicamente e in rapporti separati alla SEC se l'entità o una qualsiasi delle sue sussidiarie è consapevolmente coinvolta in specifiche attività legate all'Iran e transazioni o attività con determinate "persone bloccate". Per tali entità, i resoconti trimestrali e annuali devono includere la divulgazione di tutte le attività segnalabili verificatesi durante il periodo descritto dal resoconto (ad es., per i resoconti annuali, durante l'anno fiscale). È richiesta la divulgazione delle attività di tutte le Società Marmon, considerate sussidiarie per legge, inclusa Marmon.

Va segnalata un'ampia gamma di attività, incluse quelle relative al settore energetico e alle capacità militari iraniane, alla negazione dei diritti umani o al coinvolgimento in alcune transazioni finanziarie o con SDN iraniane. Le attività da segnalare includono, fra le altre:

- Alcune attività relative all'industria petrolifera iraniana, come la fornitura di servizi di assicurazione e riassicurazione che contribuiscano alle possibilità da parte dell'Iran di importare prodotti petroliferi raffinati.
- Alcune attività che contribuiscono materialmente alla possibilità da parte dell'Iran di acquisire o sviluppare

quantità e tipi destabilizzanti di armi convenzionali avanzate o armi di distruzione di massa.

- Alcune attività relative agli affari con il governo dell'Iran.
- Alcune attività che supportano l'Iran nell'acquisizione o nell'utilizzo di beni o tecnologie che è probabile vengano utilizzati per commettere abusi contro i diritti umani da soggetti in Iran.

Se un Dipendente Marmon ha ragione di credere che si sia verificata una qualsiasi attività potenzialmente da segnalare, deve immediatamente segnalare la questione al responsabile per la conformità Marmon, che sottoporrà la segnalazione al direttore finanziario Berkshire, in modo da determinare se l'attività è del tipo che si è obbligati a divulgare in base alla legge statunitense. Poiché non c'è soglia di materialità per le transazioni soggette a requisiti di divulgazione, è importante che Berkshire venga informata di ognuna di queste attività, anche di quelle che possono sembrare minori o accidentali.

Conformità continua. Man mano che i programmi antiterrorismo e di politica estera si evolvono e le normative ad essi correlate cambiano, la natura e l'estensione delle attività consentite e proibite potrebbero cambiare; ad esempio, altri paesi o persone potrebbero essere soggetti a embarghi o programmi di sanzioni, oppure gli embarghi esistenti potrebbero essere revocati o i programmi di sanzioni allentati. Inoltre, possono essere applicabili requisiti aggiuntivi o diversi alle Società Marmon non considerabili enti statunitensi o che svolgono attività al di fuori degli USA. Ogni Società Marmon deve controllare i programmi di sanzioni applicabili e le altre restrizioni commerciali per garantire che le proprie norme vengano mantenute aggiornate. I Dipendenti delle Società Marmon devono consultare il responsabile per la conformità Marmon per confermare l'ottemperanza ai requisiti applicabili prima di avviare qualsiasi relazione commerciale o contrattuale con persone o paesi coinvolti in possibili embarghi o programmi di sanzioni. Le Società Marmon devono conservare tutta la documentazione relativi all'OFAC (compresi i registri di screening, le informazioni sulla licenza, etc.) per un minimo di cinque anni.

Le linee guida sulle aspettative dell'OFAC in merito alla valutazione del rischio e alla conformità sono disponibili su https://home.treasury.gov/system/files/126/framework_ofac_cc.pdf.

6. ALTRE TRANSAZIONI REGOLAMENTATE

Conformità per importazione ed esportazione. Attraverso vari statuti e normative, incluse, a mero titolo esemplificativo, le norme sul traffico internazionale di armi ("ITAR"), l'EAR, le normative sull'importazione di armi, munizioni e strumenti di guerra e le Leggi e normative doganali degli Stati Uniti (collettivamente "Leggi sul controllo delle importazioni e delle esportazioni degli Stati Uniti"), il governo degli Stati Uniti controlla l'importazione (permanente e temporanea) e l'esportazione (temporanea e permanente) direttamente dagli Stati Uniti, o indirettamente da o attraverso un paese straniero, di prodotti, software e dati tecnologici/tecnici e la fornitura dei

relativi servizi di difesa a persone/cittadini stranieri. Inoltre, l'ITAR include i requisiti di registrazione per i produttori statunitensi (inclusi i macchinari) e i broker di articoli per la difesa soggetti all'ITAR, anche se tali compagnie non effettuano esportazioni negli Stati Uniti. Tali normative vietano inoltre qualsiasi rilascio senza licenza di informazioni tecniche controllate a determinati cittadini stranieri negli Stati Uniti, che sono considerate esportazioni.

Le agenzie incaricate di amministrare l'EAR e l'ITAR hanno anche pubblicato elenchi di soggetti con i quali varie operazioni di esportazione o riesportazione sono limitate o vietate (cfr. in precedenza sezione *Operazioni con alcuni individui, entità e gruppi bloccati*).

La politica di ogni Società Marmon è di conformarsi completamente alle leggi sul controllo delle importazioni e delle esportazioni degli Stati Uniti, nonché alle leggi locali sull'esportazione e l'importazione. Ogni Società Marmon deve valutare le proprie operazioni per determinare se sono soggette alle normative e, in caso affermativo, sviluppare procedure appropriate per gestire i propri rischi d'inadempienza individuali.

Leggi anti-boicottaggio statunitensi. Le leggi anti-boicottaggio statunitensi vietano alle società statunitensi e alle loro sussidiarie straniere "controllate di fatto" di partecipare a boicottaggi esteri che gli Stati Uniti non sanzionano, nella misura in cui sia coinvolto il commercio USA. Inoltre, se viene ricevuta una richiesta relativa al boicottaggio, questa deve essere segnalata al Dipartimento Commerciale entro 30 giorni dal termine del calendario trimestrale in cui è stata ricevuta. La partecipazione a un boicottaggio estero non sanzionato può avere anche conseguenze fiscali negative.

Anche se le leggi anti-boicottaggio si applicano a tutti i boicottaggi non sanzionati dagli USA imposti da paesi stranieri, il boicottaggio di Israele da parte della Lega araba è il principale boicottaggio straniero economico trattato. Anche se il Dipartimento del Tesoro ha identificato Iraq, Kuwait, Libano, Libia, Qatar, Arabia Saudita, Siria e Yemen come paesi del boicottaggio, potrebbero presentarsi richieste di boicottaggio anche da parte di altre nazioni.

La politica di ogni Società Marmon è conformarsi completamente a tutte le leggi anti-boicottaggio statunitensi applicabili. Nessuna Società Marmon e nessun suo dipendente può intraprendere alcuna azione che supporti, direttamente o indirettamente, il boicottaggio di Israele o qualsiasi altro boicottaggio estero non sanzionato dagli Stati Uniti. Se un dipendente ha dei dubbi sul fatto che una transazione coinvolga le leggi americane anti-boicottaggio, o il boicottaggio o le leggi anti-boicottaggio di un altro paese, deve consultare il responsabile per la conformità Marmon ed evitare di procedere con la transazione finché tale consulto non è avvenuto. Inoltre, se un dipendente riceve una richiesta relativa a boicottaggio, deve avvertire immediatamente il responsabile per la conformità Marmon.

7. RITENZIONE DEI SERVIZI INTERMEDIARI

La presente sezione 7 stabilisce le aspettative minime in materia di conservazione e controllo degli intermediari. SPI LEG400: La due diligence anticorruzione per gli intermediari descrive nel dettaglio le politiche e le procedure obbligatorie specifiche di Marmon per lo screening degli Intermediari e deve essere letta unitamente alla presente Sezione 7.

Prima di coinvolgere Intermediari (come definiti sopra a pagina 2), ciascuna Società Marmon deve condurre un'appropriata e approfondita due diligence documentata per iscritto in merito agli Intermediari. Ciascuna Società Marmon che impiega i servizi di tali Intermediari deve sviluppare e mantenere adeguate procedure documentate di due diligence per i rischi presentati, che consentano al personale addetto alla conformità della sussidiaria di valutare e considerare la logica aziendale per aver bisogno dell'assistenza di Intermediari, nonché i rischi di conformità posti dai partner intermediari, comprese le reputazioni e le relazioni dei partner intermediari, se presenti, con funzionari stranieri o familiari di funzionari stranieri e qualsiasi campanello d'allarme sul rischio di conformità. Ciascuna Società Marmon si impegnerà a monitorare, valutare e gestire i rischi di conformità associati all'utilizzo degli Intermediari per tutta la durata del rapporto e non solo durante il processo di inserimento, aggiornando periodicamente la dovuta valutazione sugli Intermediari. Le Società Marmon dovrebbero aggiornare la due diligence degli Intermediari che affrontano un rischio di conformità all'FCPA valutato come più elevato almeno ogni due anni, e determinare un'adeguata tempistica basata sul rischio per gli Intermediari a basso rischio.

La due diligence sugli Intermediari deve includere, come minimo, una valutazione documentata dei proprietari e della direzione dell'Intermediario per determinare se alcuni di essi sono influenzati dall'inserimento in una qualsiasi lista di parti vietate negli Stati Uniti, come la lista SDN, e se si qualificano come funzionari stranieri ai sensi della legge FCPA, e una valutazione del carattere, delle qualifiche, dell'esperienza, della reputazione di integrità e della comprovata capacità dell'Intermediario di fornire i servizi in questione. I fattori contrari al mantenimento di un intermediario includono, senza limitazioni, qualsiasi richiesta di risarcimento inconsueta e qualsiasi pagamento insolito, spedizione o termini di destinazione così come la scoperta di qualsiasi fatto, circostanza o campanello d'allarme che potrebbe suggerire che l'impiego dell'Intermediario potrebbe creare un aumento di altri rischi di sanzioni sulla conformità commerciale FCPA. Di seguito sono riportati alcuni esempi di campanelli d'allarme comunemente associati a un aumento del rischio di conformità alla legge FCPA:

- La transazione coinvolge un paese noto per un aumentato rischio di corruzione sulla base della classifica del Corruption Perception Index (CPI) del paese.
- Un controllo di riferimento rivela attività discutibili nella storia dell'Intermediario.
- La *due diligence* rivela che l'Intermediario è una società di comodo, o si osservano meccanismi non ordinari nella struttura dell'Intermediario.

- L'Intermediario richiede pagamenti su un conto offshore o altre condizioni di pagamento non standard.
- L'Intermediario non è chiaramente qualificato o manca dell'esperienza necessaria per svolgere le funzioni per le quali è stato coinvolto.
- L'Intermediario è raccomandato da un funzionario governativo.
- L'Intermediario è parzialmente posseduto o controllato da un funzionario governativo.
- L'Intermediario ha una stretta relazione personale, familiare o commerciale con un funzionario governativo o un parente di un funzionario governativo, oppure versa contributi politici consistenti o frequenti a funzionari governativi.
- L'Intermediario addebita corrispettivi superiori a quelli di mercato per i propri servizi.
- L'Intermediario suggerisce che una particolare quantità di denaro può essere necessaria per ottenere affari o per chiudere una determinata operazione.
- L'Intermediario richiede il rimborso di spese straordinarie, scarsamente documentate o dell'ultimo minuto.
- L'Intermediario si oppone alle dichiarazioni, garanzie e convenzioni previste dalla legge FCPA e al relativo linguaggio anticorruzione previsto dagli accordi con la Società Marmon.
- L'Intermediario si oppone alla firma delle certificazioni di conformità prevista dalla legge FCPA.
- L'Intermediario si rifiuta di rivelare l'identità della proprietà, inclusi eventuali proprietari effettivi o indiretti, committenti o dipendenti, o richiede che l'identità dei suoi proprietari, committenti o dipendenti non venga rivelata.
- L'Intermediario richiede un notevole onorario o commissione in funzione del risultato.

Per ogni Intermediario in relazione al quale sussiste un rischio notevole di interazione con funzionari governativi o che presenta rischi di conformità commerciale o sanzioni FCPA, le Società Marmon sono tenute a stipulare un accordo scritto con condizioni contrattuali anticorruzione/conformità commerciale adeguate ai rischi presentati, inclusi i diritti di audit, e devono richiedere all'Intermediario di eseguire un'adeguata certificazione annuale di conformità alle leggi commerciali e/o anticorruzione, compresa la legge FCPA. Tali certificazioni devono essere aggiornate annualmente e conservate dalla Società Marmon.

8. DUE DILIGENCE PER FUSIONI E ACQUISIZIONI

Laddove una fusione o un'acquisizione venga completata, devono essere compiuti sforzi per garantire che la presente Informativa e qualsiasi politica aggiuntiva dell'entità Marmon acquirente siano implementate il più rapidamente possibile per l'attività di nuova acquisizione, e che la formazione sulla conformità anticorruzione venga condotta in conformità con la presente Informativa per gli amministratori, i funzionari e i dipendenti interessati della nuova attività acquisita. Inoltre, a seguito dell'acquisizione, la Società Marmon acquirente dovrà garantire che venga eseguita una valutazione approfondita e documentata delle singole operazioni e dei rischi di conformità

della società acquisita, che colga le aree di rischio di conformità discusse nel presente documento e applicabili alla società acquisita come risultato della natura unica delle sue operazioni commerciali e della sua posizione geografica. Sulla base di tale valutazione del rischio documentata, la Società Marmon acquirente richiederà all'acquisita di implementare e adottare politiche e procedure aggiuntive, se necessarie, in modo da mantenere una politica di conformità concepita in modo efficace e adattata ai rischi di conformità unici che la sussidiaria deve affrontare.

9. CONFORMITÀ ANTIRICICLAGGIO

È politica di Marmon condurre affari solo con persone o entità che condividono il nostro impegno per la conformità legale e i cui fondi hanno una fonte legale. Negli Stati Uniti e in tutti gli altri paesi in cui le Società Marmon operano, i dipendenti della Società Marmon adotteranno ragionevoli misure basate sul rischio per prevenire e rilevare il riciclaggio di denaro ed evitare potenziali responsabilità penali e rischi reputazionali associati a tale attività. Ai sensi delle disposizioni penali in materia di riciclaggio di denaro, è generalmente un reato effettuare transazioni con la consapevolezza che i proventi provengono da attività illecite. Allo stesso modo, i dipendenti della Società Marmon condurranno una ragionevole *due diligence* su persone o entità per assicurarsi che siano impegnate in attività commerciali legittime.

Alcune Società Marmon avranno obblighi antiriciclaggio se operano in settori regolamentati, che possono includere servizi bancari, servizi monetari o trasmissione di denaro, gioco d'azzardo, assicurazioni e settore immobiliare. Le normative federali statunitensi e le analoghe leggi straniere possono imporre procedure antiriciclaggio e programmi di formazione, audit, monitoraggio proattivo e segnalazione di attività sospette. Le Società Marmon che operano all'interno di o in aree adiacenti a settori regolamentati devono richiedere consulenza legale per determinare se sono tenute ad adottare tali politiche e procedure.

10. CONFLITTO DI INTERESSI

Il Personale Marmon agirà sempre nel migliore interesse delle Società Marmon ed eviterà situazioni che presentino un conflitto potenziale o reale tra i propri interessi e quelli delle Società Marmon. Un conflitto di interessi si verifica quando gli interessi privati di una persona, finanziari o meno, interferiscono, o sembrano ragionevolmente interferire, in qualsiasi modo con gli interessi delle Società Marmon. Ad esempio, un conflitto di interessi può verificarsi quando un dipendente, dirigente o direttore effettua un'azione o ha un interesse che può rendere difficile svolgere il proprio lavoro in modo obiettivo ed efficace. Le norme interne e le procedure scritte non possono risolvere ogni potenziale conflitto, per cui il Personale Marmon deve usare il buon senso per l'identificare e reagire in modo appropriato a conflitti reali o apparenti.

I Soggetti Marmon devono rivelare e ricevere l'approvazione scritta preventiva del responsabile della conformità Marmon per tutti i conflitti di interesse, incluso, ma non limitato a:

- Coinvolgimento, dietro compenso o meno, in qualsiasi entità che sia un concorrente, cliente, fornitore o controparte commerciale, attuale o potenziale, di Marmon o di una Società Marmon.
- Transazioni o attività commerciali che coinvolgono un parente (definito come una persona legata ad un'altra persona per sangue o parentela, incluso il matrimonio) o qualcuno con cui il Soggetto Marmon ha un rapporto personale, compreso il futuro impiego.

Il Personale Marmon eviterà di approfittare di opportunità di guadagno personale che potrebbero scaturire dall'utilizzo di proprietà, informazioni o posizioni aziendali. Al Personale Marmon è inoltre vietato l'utilizzo di proprietà, informazioni o posizioni aziendali a scopo di lucro personale.

11. CONCORRENZA LEALE

Le Società Marmon si impegnano per una concorrenza leale. Molti paesi in cui le Società Marmon operano dispongono di leggi volte a preservare la concorrenza e a proteggere i consumatori da pratiche commerciali sleali, comunemente note come leggi antitrust o leggi sulla concorrenza. Al fine di garantire il rispetto di queste leggi, la presente Informativa vieta quanto segue:

- concordare i prezzi con la concorrenza o fissare le offerte;
- concordare con i concorrenti di assegnare clienti, territori o mercati o di non competere in determinate aree geografiche;
- concordare con i concorrenti per boicottare un fornitore o un cliente;
- discutere con i concorrenti di informazioni sensibili sotto il profilo della concorrenza (ad esempio, prezzi, costi, offerte, distribuzione sul mercato);
- stipulare un accordo commerciale o perseguire una strategia al solo scopo di danneggiare un concorrente.

A meno che non sia stata ottenuta previa autorizzazione scritta dal responsabile della conformità Marmon, non sono consentite le seguenti pratiche:

- vendite vincolate (che condizionano la vendita di un prodotto all'acquisto di un altro);
- reciprocità (richiedere ai fornitori di acquistare un prodotto o un servizio come condizione dell'azienda che acquista prodotti o servizi del fornitore);
- accordi di mantenimento del prezzo di rivendita (intesa con i clienti, inclusi i commercianti, sul prezzo a cui rivenderanno una data merce);
- discriminazione di prezzo, così come altre discriminazioni, tra acquirenti di prodotti di base per la rivendita.

Alcuni comportamenti possono essere o meno consentiti dalle leggi antitrust a seconda delle circostanze. Consultare il responsabile della conformità Marmon se si ritiene che una delle seguente attività, o qualsiasi altra attività, sollevi problemi di concorrenza sleale:

- La definizione di norme, in cui gli operatori del settore individuano e concordano una serie specifica di criteri per un prodotto o servizio, può sollevare questioni antitrust quando, ad esempio, le norme impediscono a determinate entità di competere nella vendita di quel prodotto o servizio o altrimenti incidono negativamente sulla concorrenza in assenza di uno scopo commerciale legittimo. Occorre prestare attenzione che gli standard siano sviluppati in modo appropriato e lecito.
- Gli scambi di informazioni o i programmi di benchmarking, compresi quelli offerti da terzi indipendenti, possono sollevare problemi di antitrust a seconda del tipo di informazioni condivise e delle circostanze del settore specifico. Consultarsi con il responsabile per la conformità Marmon prima di partecipare a tali programmi.
- Le associazioni di categoria svolgono spesso funzioni legittime e favorevoli alla concorrenza; tuttavia, occorre fare in modo che la partecipazione a eventi associativi di categoria in cui i dipendenti di Società Marmon possono interagire con i concorrenti avvenga in modo lecito e appropriato e che le regole promulgate dalle associazioni di categoria non limitino slealmente la concorrenza.

Le leggi antitrust vengono applicate da Dipartimento di Giustizia degli USA, Commissione Federale per il Commercio, avvocati generali dello Stato e altre autorità governative di regolamentazione nei paesi in cui le Società Marmon operano. Negli Stati Uniti, le sanzioni possono includere multe fino a un milione di dollari per violazione, condanne penali e incarcerazione. Le violazioni delle leggi antitrust statunitensi possono anche dar luogo a contenziosi civili, che possono comportare danni elevati e spese legali per le parti lese.

12. INSIDER TRADING

La politica delle Società Marmon è rispettare tutte le leggi federali applicabili in materia di titoli, comprese le leggi volte a proteggere il pubblico degli investitori per quanto riguarda la divulgazione di informazioni rilevanti. Ai fini della presente Informativa, per informazioni materiali si intende qualsiasi informazione che un investitore ragionevole considererebbe importante per decidere di acquistare, detenere o vendere titoli. In breve, include tutte le informazioni che potrebbero influire sul prezzo dei titoli. Tutte le operazioni effettive e previste di titoli di Marmon e delle sue sussidiarie non rese pubbliche devono essere considerate rilevanti.

Al Personale Marmon è fatto divieto di acquistare o vendere titoli mentre si è in possesso di informazioni materiali non pubbliche su tali titoli. Al Personale Marmon è inoltre vietato divulgare informazioni materiali non pubbliche su qualsiasi titolo a terzi, compresi i familiari, per consentir loro di negoziare tali titoli. È inoltre vietata la divulgazione non autorizzata di qualsiasi informazione materiale non pubblica acquisita in relazione al lavoro presso le Società Marmon.

13. POLITICA CONTRO IL TRAFFICO DI ESSERI UMANI

Marmon si impegna a tutelarsi da qualsiasi forma di schiavitù moderna (schiavitù, servitù, tratta di esseri umani e/o lavoro forzato od obbligatorio) che si svolge all'interno della propria azienda o catena di fornitura. Le Società Marmon sono tenute a combattere tali pratiche non etiche nelle catene di fornitura e a rispettare i requisiti del Modern Slavery Act 2015 del Regno Unito, dell'Uyghur Forced Labor Prevention Act e del California Transparency in Supply Chains Act, come applicabile.

14. MINERALI PROVENIENTI DA ZONE DI CONFLITTO (CONFLICT MINERALS)

L'articolo 1502 del Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act e delle relative norme e regolamenti ("Leggi sui minerali provenienti da zone di conflitto") cercano di limitare il sostegno finanziario al conflitto nella Repubblica Democratica del Congo (RDC) e nella regione circostante. A tal fine, le leggi sui minerali provenienti da zone di conflitto impongono ad alcune società soggette agli obblighi di segnalazione della Securities Exchange Commission ("SEC") di rivelare se:

- Aquilegia-Tantalite (Tantalio)
- Cassiterite (Stagno)
- Wolframite (Tungsteno)
- Oro

(collettivamente "minerali provenienti da zone di conflitto"), necessari per la funzionalità o la produzione dei loro prodotti, provengono dalla Repubblica Democratica del Congo. I minerali provenienti da zone di conflitto hanno una vasta gamma di applicazioni. Per esempio, il tungsteno è usato come componente di lega nell'hastelloy e altri metalli temprati ed è usato per i filamenti nelle applicazioni elettriche. Lo stagno e l'oro sono spesso usati nel cablaggio ad alta conduttività, e il tantalio è usato nei condensatori per l'attrezzatura elettronica.

Il SEC richiede la dichiarazione di minerali provenienti da zone di conflitto che provengono dai seguenti paesi ("Paesi Coperti"):

- Repubblica Democratica del Congo
- Angola
- Burundi
- Repubblica Centrafricana
- Repubblica del Congo
- Ruanda
- Sudan del Sud
- Tanzania
- Uganda
- Zambia

Le leggi sui minerali provenienti da zone di conflitto si applicano alle aziende quotate in borsa per cui i minerali provenienti da zone di conflitto sono necessari per la funzionalità o la produzione di un prodotto industriale. Sebbene

Marmon e le Società Marmon non siano produttori SEC, Berkshire è un'azienda quotata soggetta alle Leggi sui minerali provenienti da zone di conflitto. Di conseguenza, Marmon e le Società Marmon devono fornire a Berkshire le informazioni di cui essa necessita per effettuare tempestivamente qualsiasi richiesta di deposito di minerali provenienti da zone di conflitto presso la SEC. Inoltre i clienti soggetti alla giurisdizione del SEC devono chiedere alle loro catene di fornitura, incluso alle Società Marmon, la provenienza dei minerali provenienti da zone di conflitto necessari per la funzionalità o la produzione dei loro prodotti. Per questo motivo, le Società Marmon devono usare la necessaria due diligence per identificare la fonte dei minerali provenienti da zone di conflitto necessari alla funzionalità o alla produzione dei loro prodotti.

Indagine ragionevole sul paese di origine

Le aziende che impiegano minerali provenienti da zone di conflitto devono condurre un'Indagine ragionevole sul paese di origine (RCOI) per determinare se i minerali provenienti da zone di conflitto usati nei prodotti hanno origine in qualcuno dei Paesi Coperti. Un'eccezione sono i minerali derivati da scarti o materiali riciclati. Per questo, Marmon e le Società Marmon devono eseguire, in buona fede, una RCOI ideata per determinare se i minerali provenienti da zone di conflitto ricevuti e usati nella produzione di prodotti industriali o che sono contenuti in qualcuno dei prodotti che possono essere necessari alla funzionalità o alla produzione di prodotti, hanno origine (i) da scarti o fonti riciclate o (ii) da uno dei Paesi Coperti.

Se, come risultato del RCOI, un'azienda non è in grado di determinare se i minerali provenienti da zone di conflitto (i) provengono da scarti o da materiali riciclati o (ii) non provengono da uno dei paesi sopraelencati, allora l'azienda deve coinvolgere una terza parte per condurre un'ulteriore due diligence utilizzando una procedura riconosciuta su base nazionale o internazionale.

Requisiti del fornitore

Per garantire il rispetto della Legge sui minerali provenienti da zone di conflitto, Marmon e le Società Marmon si aspettano che i fornitori eseguano una RCOI sui loro materiali e confermino alle Società Marmon i paesi di origine dei minerali provenienti da zone di conflitto che forniscono alle Società Marmon.

Nel valutare le informazioni sui minerali provenienti da zone di conflitto ricevute dai venditori, Marmon e le Società Marmon devono aver ragione di credere che le dichiarazioni siano vere in considerazione di fatti e circostanze a supporto di tali dichiarazioni. Marmon e le Società Marmon devono prendere in considerazione qualsiasi campanello d'allarme applicabile o altre circostanze che indicano che i minerali provenienti da zone di conflitto possono aver avuto origine nei Paesi Coperti o che non provengono da scarti o fonti riciclate. Le norme interne sui fornitori per quanto riguarda l'approvvigionamento di minerali provenienti da zone di conflitto faranno parte del RCOI di Marmon e delle Società Marmon e, se necessario, di ulteriore valutazione adeguata.

15. Risorse

La presente Informativa fa riferimento a una varietà di statuti, regolamenti e agenzie governative degli Stati Uniti. Ogni agenzia offre linee guida e risorse utili sulla sua pagina web. Di seguito sono riportati alcuni siti web del governo degli Stati Uniti che potreste trovare utili durante la revisione e l'applicazione delle aree di conformità discusse nella presente Informativa:

- **Documento guida del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti sulla valutazione dei programmi di conformità aziendale:**

<https://www.justice.gov/criminal-fraud/page/file/937501/download>

- **Guida alle risorse FCPA del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti:**

<https://www.justice.gov/criminal-fraud/fcpa-resource-guide>

- **Guide del programma di sanzioni dell'OFAC per paese:**

<https://home.treasury.gov/policy-issues/financial-sanctions/sanctions-programs-and-country-information>

- **Risorse BIS per stabilire un programma di conformità all'esportazione:**

<https://www.bis.doc.gov/index.php/compliance-a-training/export-management-a-compliance/compliance>

- **Risorse DDTC per stabilire un programma di conformità ITAR efficace:**

https://www.pmdotc.state.gov/ddtc_public?id=ddtc_kb_article_page&sys_id=4f06583fdb78d300d0a370131f961913

È anche possibile registrarsi per ricevere aggiornamenti regolari via e-mail da OFAC, BIS e DDTC tramite i link qui sopra. Le Società Marmon devono esaminare queste e altre risorse per assicurarsi di avere familiarità con i controlli che si applicano alla propria attività e mantenersi aggiornate sui cambiamenti di legge e normative.

16. NORMATIVE E LINEE GUIDA AGGIUNTIVE

Le seguenti normative e linee guida per la condotta aziendale quotidiana intendono fornire un'ulteriore guida a dipendenti, dirigenti e direttori di Società Marmon nel prendere decisioni per le Società Marmon. Tutti i dipendenti, dirigenti e direttori delle società Marmon devono:

- Esercitare le virtù fondamentali di rispetto, dignità, gentilezza, cortesia e buone maniere in tutti i rapporti di lavoro. Riconoscere ed evitare comportamenti che altri possono trovare offensivi, compreso il modo in cui parliamo e ci relazioniamo, e i materiali che portiamo sul posto di lavoro, sia stampati che elettronici.
- Impegnarsi in sforzi ragionevoli per proteggere i beni delle Società Marmon da perdite, furti o altri usi impropri e garantirne un utilizzo efficiente. Fidarsi l'un l'altro e usare giudizio nell'utilizzo dei sistemi aziendali e informatici delle Società Marmon. Rispettare le proprietà delle Società Marmon, inclusi la proprietà intellettuale e i dati riservati. Mantenere strettamente riservate le informazioni riservate proprietarie generate e raccolte durante le attività aziendali, fatti salvi i casi in cui la diffusione è autorizzata dalla Società Marmon in questione o è richiesta dalla legge.

- Rispettare diritti e obblighi di dipendenti, dirigenti e direttori nella risoluzione di problematiche relative a questioni di etica che possono insorgere durante lo svolgimento delle proprie attività senza retribuzione o ritorsioni. Fornire a dipendenti, dirigenti e direttori le stesse opportunità sul fatto che le loro domande, problematiche e situazioni vengano prese in considerazione, comprendendo che trattare le persone onestamente non sempre significa trattarle allo stesso modo.
- Impegnarsi a trattare in modo equo clienti, fornitori, concorrenti, il pubblico e gli uni con gli altri in ogni momento e in conformità con le pratiche commerciali etiche. Evitare di approfittare di vantaggi sleali su chiunque tramite manipolazione, costrizione, abuso di informazioni privilegiate, alterazione di fatti o qualsiasi altra pratica scorretta. Esercitare il buon senso nello scambio di favori, pasti e opzioni di intrattenimento evitando attività che possano creare anche solo l'impressione che le decisioni possano essere compromesse. Offrire una divulgazione completa e ritirarsi da discussioni e decisioni quando il giudizio aziendale appare in conflitto con un interesse personale.

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Certifico di aver ricevuto, rivisto e compreso la presente Informativa sulle pratiche aziendali vietate e il Codice di comportamento ed etica aziendale e che, al meglio della mia conoscenza, non sono consapevole di alcuna possibile violazione della presente Informativa da parte mia o di qualsiasi altro Personale Marmon alla data della certificazione. Inoltre, accetto di aderire alla presente Informativa in futuro e di segnalare prontamente qualsiasi questione o preoccupazione che potrei avere al responsabile per la conformità Marmon o alla Berkshire Hathaway Ethics & Compliance Hotline.

Firma del dipendente

Nome del dipendente scritto in corsivo o in stampatello

Data

Sezione

Luogo

Testimone-Supervisore